

L 1

Spettabili
Sig. Sindaco e
Amministrazione Comunale

Interrogazione: Piscina di Cavalese

La tanto discussa piscina comunale ha terminato la sua prima stagione invernale, ma giungono notizie che purtroppo non fanno che confermare le perplessità espresse fin dall'inizio, in merito alle scelte fatte e ai costi affrontati.

Con la presente chiedo quindi delucidazioni sui seguenti punti:

1. Corrisponde al vero che la struttura rimarrà chiusa per un intero mese, da fine maggio a fine giugno, per manutenzione?
2. In cosa consistono gli interventi previsti e quanto costeranno?
3. E' davvero necessario sospendere l'attività per un mese intero, causando in tal modo ai gestori privati di tutte le attività ad essa collegate evidenti perdite economiche?
3. Si sono interpellati i diretti interessati prima di decidere per una chiusura così prolungata?
4. Qual è il costo del sistema elettronico di braccialetti che si è deciso di adottare, al posto delle classiche tessere magnetiche e quale sarà il costo da affrontare per sistemare la situazione ora, visto che il suddetto sistema non funziona come dovrebbe (si sono verificati ad esempio casi di orari non registrati, armadietti che non si aprono o chiudono..)?

Per conto anche dei consiglieri di minoranza
Corso, Gelmi, Onorio Vanzo, Paolo Vaia

Comune di Cavalese
Protocollo n° 0006102 del 23/05/2013
 Titolo I
Classe
Sottocl.
0 201300 061023

Consigliere Comunale
Sonia Germani



Cavalese 22.05.2013

*Si allontanano dall'aula i **Cons. Bruna DALPALU** e **Maurizio TAVERNAR** (Presenti n. 14)*

Il **SINDACO** risponde come segue.

Corrisponde al vero che la struttura rimarrà chiusa per un mese, per l'esattezza dal 24 maggio al 23 giugno.

Gli interventi previsti consistono in operazioni di pulizia stagionali generali, svuotamento delle vasche per consentire l'igienizzazione in profondità, preparazione della vasca esterna, non ancora funzionante ma che va preparata per la stagione estiva, manutenzioni consistenti in piastrellatura eseguite in garanzia e quindi a costo zero, interventi per consentire l'abbattimento della temperatura e dei vapori nella zona reception, con relativo recupero di calore, per un costo stimato di € 5.000, intervento di integrazione della piastrellatura in corrispondenza dei presidi antimicotici e nella zona del pozzo freddo, per un costo stimato di 1.500 €.

I periodi di chiusura sono previsti dal vigente contratto di locazione tra SAGIS e gestori privati.

Il periodo di chiusura è stato concordato con i gestori privati delle attività collegate alla struttura stessa anche in considerazione del fatto che proprio il 25 maggio si sono conclusi tutti i corsi delle scuole, della terza età e le altre attività avviate.

Fin dal momento dell'apertura è stato adottato un sistema integrato che prevede l'utilizzo di un braccialetto elettronico o di una tessera magnetica, che il cliente può scegliere in base alle propria comodità o abitudine. Il sistema a braccialetto consente di accedere alla struttura attraverso i tornelli, di aprire e chiudere gli armadietti, di registrare l'eventuale addebito di possibili prestazioni o consumazioni, di registrare il prolungamento della permanenza all'interno della struttura stessa senza doversi recare ogni volta alla cassa. Per quanto attiene ai braccialetti non si rende necessaria nessuna spesa aggiuntiva, visto che il malfunzionamento, che talvolta si è verificato, è sostanzialmente imputabile ad una errata applicazione o scarsa dimestichezza, situazione che sta progressivamente riducendosi in frequenza, anche tra le persone più anziane. Possiamo dire che il sistema ha manifestato qualche problema di gioventù, ma una volta conosciuto ed affinato, sta entrando a regime, consentendo di raggiungere le funzionalità insiste nel sistema stesso. Il costo del sistema generale controllo accessi, di cui il braccialetto costituisce una sola parte, in base ai dati forniti dalla SAGIS è di 23.082 €. Il costo del singolo braccialetto è di 5,00 €.

*Rientra in aula il **Cons. Carmelo ZINI** (Presenti 15)*

La **Cons. Sonia GERMANI** afferma di ritenersi soddisfatta per i dati riferiti dal Sindaco, ma di essere del tutto insoddisfatta perché trova assolutamente strano che, avendo portato personalmente l'interrogazione in Comune nella mattinata del giorno antecedente la convocazione del Consiglio, già il giorno seguente, ancor prima che le fosse notificata la convocazione del Consiglio stessa, al bar di Masi, presente il sig. Giorgio Germani, uno dei dipendenti della SAGIS potesse già affermare che la sottoscritta dovrebbe smettere di fare interrogazioni in Comune, e dovrebbe invece rivolgersi direttamente agli stessi dipendenti della SAGIS. Aggiunge che è singolare come certe notizie diventino di dominio pubblico in modo così veloce, chiedendo che il Presidente si faccia da garante e verifichi da dove escano le informazioni e chi ne è il responsabile, visto che non è la prima volta che accade qualcosa di analogo. Conclude dicendo che non pensa proprio che siano stati i dipendenti comunali a diffondere la cosa e chiede al Segretario comunale di mettere a verbale quanto sopra.

Il **PRESIDENTE** accetta di prendersi l'incombenza.

Si accavallano interventi. Ciò rende di fatto incomprensibile la discussione e, tantomeno, la verbalizzazione, stante la situazione di forte confusione che caratterizza l'aula..

Il **Cons. Paolo VAIA** osserva che si sta assistendo più ad una carnevalata che non ad una pubblica seduta di Consiglio comunale e che non vi è alcun rispetto delle istituzioni. Si dichiara dispiaciuto, ma non ritiene di proseguire oltre e *si allontana conseguentemente dall'aula (Presenti n. 14)*

*Rientrano in aula i **Conss. Maurizio TAVERNAR** e **Onorio VANZO** (Presenti n. 16)*

Il **Cons. Franco CORSO**, prima di dare lettura della mozione seguente, fa presente che la stessa era stata preparata per un Consiglio comunale antecedente all'entrata in vigore delle disposizioni regionali che impongono la riduzione generalizzata delle indennità di carica nella misura del 7%, ma che non era poi stata presentata, in quanto la prima seduta utile di Consiglio era quella in cui si trattava il bilancio di previsione. Non intendeva cioè aggravare la seduta dedicata agli argomenti di carattere economico-finanziario.

*Rientrano in aula la **Conss. Bruna DALPALU'** e **l'Ass. Silvano SEBER** (Presenti n. 18)*

Di seguito il **Cons. Franco CORSO** dà lettura della mozione.

